



FOGLIO INFORMATIVO

DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione sociale: Cherry Bank S.p.A.

Forma giuridica: Società per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: Via San Marco 11 - 35129 Padova (PD)

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova, Codice Fiscale e Partita IVA: 04147080289

Numero REA: PD-376107 - Codice ABI: 03365.4 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5682

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Telefono: 049.8208411 - Fax: 049.8208401

Sito internet: www.cherrybank.it

Dati di chi entra in contatto con il cliente SOLO in caso di offerta Fuori Sede:

Nome Cognome: _____

Ragione Sociale: _____

Iscrizione ad Albi o elenchi: _____

Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco: _____

Qualifica: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

CHE COS'È IL DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE

Il deposito titoli è un contratto con il quale la banca custodisce e/o amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento, ecc.). La banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la banca, su autorizzazione del cliente medesimo, può sub-depositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Rischi tipici del prodotto

Il deposito titoli è un prodotto sicuro, soggetto a commissioni e spese per il servizio; il rischio principale è la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

Va altresì tenuta presente la rischioosità connessa alle caratteristiche dei singoli titoli e strumenti finanziari che sono immessi nel deposito.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche sono indicate nella misura massima (se favorevoli all'intermediario) o minima (se favorevoli al Cliente).

VALUTE DI REGOLAMENTO	VOCI DI COSTO	VALORE
	Valuta per pagamento cedole su titoli emessi dalla Banca	Data pagamento + 1 Giorni lavorativi
	Valuta per pagamento cedole	Data pagamento + 1 Giorni lavorativi
	Valuta per pagamento cedole su titoli di Stato	Data pagamento + 0 Giorni lavorativi
	Valuta per pagamento dividendi su azioni emesse dalla Banca	Data pagamento + 0 Giorni lavorativi
	Valuta per pagamento dividendi	Data pagamento + 1 Giorni lavorativi
	Valuta per rimborso per titoli emessi dalla Banca	Data pagamento + 1 Giorni lavorativi
	Valuta per rimborso titoli di Stato	Data pagamento + 0 Giorni lavorativi
	Valuta per rimborso titoli di altri emittenti	Data pagamento + 1 Giorni lavorativi
SPESE DI GESTIONE DEPOSITO TITOLI	Deposito titoli con:	
	Con solo titoli di Stato (semestrali)	10,00 Euro
	Con titoli obbligazionari italiani (semestrali)	50,00 Euro
	Con titoli obbligazionari esteri (semestrali)	75,00 Euro
	Con titoli azionari italiani (semestrali)	50,00 Euro
	Con titoli azionari esteri (semestrali)	75,00 Euro
	Con pronti contro termine (semestrali)	50,00 Euro
	Con titoli obbligazionari emessi dalla Banca (semestrali)	Zero
	Con titoli azionari emessi dalla Banca (semestrali)	Zero
	Con soli fondi comuni italiani (semestrali)	Zero
	Con soli fondi comuni esteri (semestrali)	Zero
	Massima spesa diritti di custodia	75,00 Euro
L'addebito delle spese viene effettuato con il maggiore tra gli importi elencati, in corrispondenza delle tipologie di titoli giacenti nel deposito.		
IMPOSTE	Imposta di bollo	La Banca applica l'imposta pro tempore vigente
	Altre imposte	La Banca applica le ritenute, le imposte sostitutive e ogni altra imposta pro tempore vigente
SPESE DI AMMINISTRAZIONE	Spese trasf. tra depositi dell'Istituto – per titolo trasferito (solo per clienti non consumatori)	4,08 Euro
	Spese trasf. ad altro Istituto – titoli Italia – per titolo trasferito (solo per clienti non consumatori)	12,06 Euro
	Spese trasf. ad altro Istituto – altri titoli – per titolo trasferito (solo per clienti non consumatori)	15,69 Euro
	Operazioni di trasferimento Titoli – spese vive reclamate dai depositari, di assicurazione e trasporto	Recupero integrale delle spese
	Spese per stacco dividendi azioni italiane	2,50 Euro
	Spese per stacco dividendi di azioni istituto	Zero
	Spese stacco dividendi di azioni estere	5,50 Euro
	Spese per stacco cedole di titoli esteri	5,50 Euro
	Spese per stacco cedole di titoli di stato	Zero
	Spese per stacco cedole di titoli istituto	Zero
	Spese per stacco cedole di titoli italiani	2,5 Euro
	Spese per rimborso titoli italiani	2,5 Euro
	Spese per rimborso titoli esteri	5,50 Euro
	Spese per rimborso titoli di stato	Zero
	Spese per comunicazione annuale capital gain (d.l. 461/97)	5,00 Euro



Spese per stacco dividendi azioni italiane – regolamento per cassa	11,00 Euro
Spese per stacco dividendi azioni estere – regolamento per cassa	11,00 Euro
Spese per stacco cedole titoli italiani – regolamento per cassa	11,00 Euro
Spese per stacco cedole titoli esteri – regolamento per cassa	11,00 Euro
Spese per stacco cedole di titoli emessi dalla Banca – regolamento per cassa	Zero
Spese per rimborso titoli italiani – regolamento per cassa	11,00 Euro
Spese per rimborso titoli esteri – regolamento per cassa	11,00 Euro
Spese invio estratto conto titoli e delle comunicazioni periodiche trasparenza:	
Invio a mezzo supporto cartaceo	0,00 Euro a documento
Disponibilità sul servizio di Internet Banking, se attivato	Zero
ALTRE SPESE	
Girate su certificati azionari (autentica di firma)	50,00 Euro
Successioni ereditarie (condizioni valide solo in presenza di certificati fisici)	Recupero spese vive reclamate da terzi (es. depositari) con applicazione massima di 100,00 Euro

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il contratto di deposito titoli è a tempo indeterminato ed il Cliente può recedervi in qualsiasi momento, mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo di posta elettronica certificata. La banca potrà esercitare analoga facoltà di recesso in presenza di giustificato motivo ovvero, in mancanza di quest'ultimo, con un preavviso non inferiore a 60 giorni. Il recesso è efficace dal momento in cui la parte non recedente ne riceve comunicazione e, se applicabile, decorso il termine di preavviso. Resta impregiudicata l'esecuzione degli ordini impartiti anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso e non espressamente revocati in tempo utile.

Il recesso non comporta alcuna penalità a carico del Cliente, il quale è tenuto a rimborsare alla Banca le spese derivanti dall'esecuzione delle relative operazioni.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il rapporto sarà chiuso entro il termine di 20 giorni dalla ricezione della richiesta scritta da parte del Cliente.

Reclami – Ricorso a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente potrà eventualmente presentare i propri reclami alla Banca, tramite posta ordinaria o raccomandata A.R. all'indirizzo Cherry Bank S.p.A., Via San Marco n.11, 35129 Padova (PD), posta elettronica certificata all'indirizzo reclami@pec.cherrybank.it oppure e-mail all'indirizzo reclami@cherrybank.it o consegna manuale diretta al personale (che dovrà rilasciare al Cliente ricevuta datata e firmata).

Alla ricezione del reclamo, l'Ufficio Reclami confermerà la presa in carico del reclamo mediante comunicazione a mezzo e-mail/pec che verrà inoltrata all'indirizzo indicato dal Cliente nel reclamo oppure al contatto e-mail specificato nel presente Contratto.

L'Ufficio Reclami dovrà rispondere entro il termine massimo di:

- 15 (quindici) Giornate Operative dal ricevimento di un reclamo riguardante la prestazione di Servizi di Pagamento. Con riferimento a tali tipologie di reclamo, qualora la Banca non possa rispondere entro il termine indicato per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva, non superiore alle 35 (trentacinque) Giornate Operative. Qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario o per il suo tramite, il predetto termine è ridotto a 10 Giornate Operative dal ricevimento della richiesta di rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l'intero importo dell'Operazione di Pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.



- 60 (sessanta) giorni di calendario dal ricevimento di un reclamo riguardante tematiche diverse dalla prestazione dei Servizi di Pagamento.

Nel caso di insoddisfacente o non tempestiva risposta dell'Ufficio Reclami, il Cliente potrà:

a) adire l'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF), seguendo le modalità indicate all'indirizzo www.arbitrobancariofinanziario.it. Il ricorso all'ABF potrà essere presentato decorsi almeno 60 giorni e non oltre 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca purché abbia ad oggetto la medesima contestazione ed in relazione a controversie di valore non superiore ai 200.000 euro, salvo che la richiesta rivolta all'ABF sia limitata al solo accertamento di diritti, obblighi e facoltà, prescindendo, in tal caso dal valore della stessa. Il ricorso è gratuito per il Cliente, salvo il versamento di un importo di euro 20,00 per contributo alle spese di procedura che, in caso di accoglimento anche solo parziale del ricorso, verrà rimborsato dalla Banca. Presso ogni filiale della Banca il Cliente può trovare una Guida Pratica relativa all'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie (ABF). Il ricorso all'ABF esonera il Cliente dall'obbligo di esperire il procedimento di mediazione obbligatoria nel caso in cui il Cliente intenda sottoporre la controversia all'autorità giudiziaria;

b) in ogni caso e indipendentemente dal ricorso alle procedure di composizione stragiudiziale delle controversie, ricorrere all'Autorità Giudiziaria, anche in assenza di preventivo reclamo, previa attivazione, ai sensi dell'art. 5 comma 1bis D.Lgs. 28/2010, quale condizione di procedibilità della domanda, di un procedimento di mediazione – finalizzato al raggiungimento di un accordo – ricorrendo: - all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario secondo le modalità indicate al seguente indirizzo www.conciliatorebancario.it; - ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia.

Se il Cliente riscontra violazioni da parte della Banca può altresì presentare un esposto alla filiale della Banca di Italia nel cui territorio ha sede la Banca (art. 39 D. Lgs. 11/2010 s.m.i.). La proposizione dell'esposto non pregiudica il diritto di adire la competente autorità giudiziaria.

Presso ogni filiale della Banca e sul sito www.cherrybank.it il Cliente può trovare i seguenti documenti:

- Informativa sulle procedure di reclamo e sulle forme di composizione delle controversie
- ABF in parole semplici
- ACF - Arbitro per le Controversie Finanziarie
- Conciliatore Bancario Finanziario - Regolamento di procedura per la mediazione
- Conciliatore Bancario Finanziario - Brochure.

Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Cherry Bank S.p.A.



LEGENDA

Aumento di capitale	Procedura con la quale una società si finanzia incrementando il capitale di rischio.
Azioni	Titoli che rappresentano l'unità di misura della partecipazione del socio alla Società. Le azioni emesse da una Società hanno tutte il medesimo valore nominale.
Capital gain	Differenza positiva fra il prezzo di acquisto di un'attività e il suo prezzo corrente in un momento.
Cedola	Documento accessorio collegato al certificato rappresentativo di un titolo che, staccato dal certificato, consente al possessore la riscossione degli interessi.
Consumatore	Persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Covered warrant	Strumento finanziario che offre la possibilità di vendere o acquistare alla/entro una certa scadenza prefissata l'attività sottostante a un prezzo prestabilito.
Dividendo	Parte di utili distribuiti ai soci nelle società per azioni.
Giornate operative	Qualsiasi giorno ferialo in cui gli sportelli della Banca o della filiale interessata sono regolarmente aperti e forniscono servizi alla Clientela e in cui la Banca può regolare le Operazioni di Pagamento sul sistema interbancario.
Obbligazioni	Titoli di credito rappresentativi di prestiti contratti presso il pubblico da una persona giuridica (Stato, banche, società per azioni, ecc.); incorporano due diritti: la restituzione del valore nominale a scadenza e il pagamento di interessi sull'importo.
Rimborso	Incasso di un ammontare di denaro alla scadenza del titolo.
Sottoscrizione	Impegno assunto ad acquistare un titolo.
Strumenti finanziari	Espressione generica che indica azioni, obbligazioni, Titoli di Stato e altri titoli di debito negoziabili sul mercato, quote di fondi comuni di investimento e qualsiasi altro titolo normalmente negoziato che permetta di acquistare gli strumenti precedenti.
Valore nominale	Per le azioni è la frazione di capitale sociale rappresentata da un'azione. Per i titoli obbligazionari è il valore al quale l'emittente si è impegnato a rimborsare il titolo alla scadenza ed è l'importo su cui si calcolano gli interessi. Rimane invariato nel tempo e non è influenzato dalla situazione patrimoniale dell'emittente.